

XV DOMENICA. TEMPO ORDINARIO (B)

1ª LETTURA (Am 7,12-15)

Dal libro del profeta Amos.

In quei giorni il sacerdote di Betél Amasia disse ad Amos: «Veggente, va', scappatene nella terra di Giuda, mangia ivi pane e ivi profeterai. Ma a Betel non continuare a profetare, perché esso è santuario del re ed è tempio del regno». Amos rispose ad Amasia: «Non sono profeta io né figlio di profeta; io sono mandriano e incisore di sicomori. Il Signore mi prese da dietro il gregge, e il Signore disse a me: Va', profetizza al popolo mio Israele.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 85)

Voglio ascoltare ciò che dice Dio;
il Signore, di certo, parla di pace
per il suo popolo e per i suoi fedeli,
per quelli che a lui tornano
con tutto il loro cuore.

Certamente vicina è la salvezza a chi lo teme;
la sua gloria dimorerà di nuovo
nella nostra terra.
Misericordia e fedeltà si sono abbracciate,
giustizia e pace si sono bacciate.
Germoglierà dalla terra la fedeltà
e la giustizia si affaccerà dal cielo.

Infatti il Signore concederà ogni bene
e la nostra terra darà il suo frutto.
La giustizia cammina davanti a lui,
la rettitudine sulla via dei suoi passi.

2ª LETTURA (Ef 1,3-14)

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini.

Benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, il quale nei cieli ci ha colmati di ogni sorta di benedizione spirituale in Cristo. Egli ci elesse in lui prima della creazione del mondo, perché fossimo santi e irreprendibili davanti a lui nell'amore, predestinandoci ad essere suoi figli adottivi, tramite Gesù Cristo, secondo il benevolo disegno della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, con la quale ci ha gratificati nel Diletto. In lui, mediante il suo sangue, otteniamo la redenzione, il perdono dei peccati, secondo la ricchezza della sua grazia, che si è generosamente riversata in noi con ogni sorta di sapienza e intelligenza. Egli ci ha manifestato il mistero della sua volontà secondo il suo benevolo disegno che aveva in lui formato, per realizzarlo nella pienezza dei tempi: accentrare nel Cristo tutti gli esseri, quelli celesti e quelli terrestri. In lui poi siamo stati scelti, essendo stati predestinati secondo il disegno di colui che tutto compie in conformità del suo volere, per essere noi, i primi che hanno sperato in Cristo, a lode della sua gloria. In lui anche voi, dopo avere udita la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, e aver anche creduto, siete stati segnati con lo Spirito Santo che fu promesso; questi è l'anticipo della nostra eredità, per il riscatto della sua proprietà, a lode della sua gloria.

VANGELO (Mc 6,7-13)

Dal vangelo secondo Marco.

In quel tempo Gesù chiamò i Dodici e incominciò a inviarli a due a due, dando loro il potere sopra gli spiriti immondi. Comandò loro che, ad eccezione di un bastone, non prendessero nulla per il viaggio: né pane né bisaccia né denaro nella cintura; che calzassero i sandali, ma non indossassero due tuniche. Diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non partiate di là. Ma se in un luogo non vi si ricevesse né vi si desse ascolto, andate via di là e scuotete la polvere da sotto i vostri piedi in testimonianza contro di essi». Essi partirono, predicando che si convertissero; scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti malati e li guarivano.